



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

AREA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art.26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i

Appalto servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

Marzo 2011

Cheloni

SOMMARIO

FIRME.....	3
PREMESSA.....	4
DEFINIZIONI	6
FINALITA' DEL D.U.V.R.I.....	6
PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE.....	7
SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	8
COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE	9
IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE.....	13
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO	13
IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI.....	14
AMMONTARE DELL'APPALTO.....	14
DURATA DEL SERVIZIO	14
ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI	15
MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA.....	26
COSTI PER LA SICUREZZA.....	26
CONCLUSIONI	27


D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

FIRME

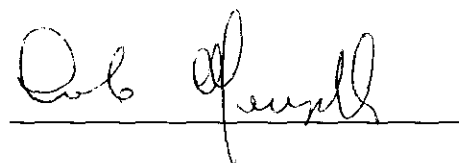
IL CAPO AREA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Arch. Valentina Megna

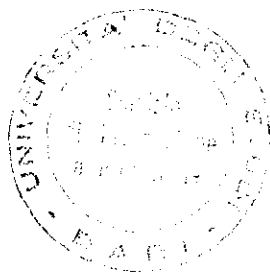
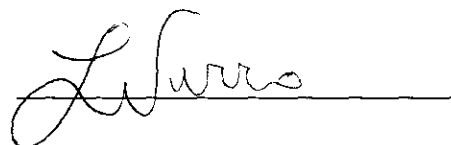


I RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Prof. Carlo Mongelli



Dr.ssa Lucia Maria Stella Vurro



D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è un allegato dei contratti d'appalto e messo a disposizione delle società che partecipano alle gare d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

L'Università di seguito denominata "committente" ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appalto, di redigere un documento "unico" di valutazione dei rischi derivanti da eventuali "interferenze".

Con il termine "interferenza" s'intendono le attività che nel corso del loro svolgimento possono intralciare o interferire con altre attività.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della Ditta aggiudicataria servirà da base per la redazione del D.U.V.R.I. operativo.

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza da interferenza previsti dal committente e non soggetti a ribasso.

Il D.U.V.R.I. trova applicazione nell'art. 26 comma 1, 3 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in cui "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il D.U.V.R.I. valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'appaltatore e del committente relativamente alla propria attività. Tale documento è previsto, dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in vigore dal 15 maggio 2008 e dall'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.Lgs. 163/2006 e art 1662 del codice civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera".

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

DEFINIZIONI

Committente:

Ente che commissiona il lavoro o l'appalto

Appaltatore:

La ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività ovvero, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza:

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della committenza e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti

Costi della sicurezza:

Costi derivanti da oneri o da impiego di risorse da parte della committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori; tali costi devono essere valutati dalla committenza ed indicati nel contratto.

FINALITA' DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza alle disposizioni di legge:

6

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

- al fine di cooperare e coordinare la committenza e la ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
- per indicare i costi relativi della sicurezza, per riportarli sui documenti contrattuali, così come stabilito, dalla normativa vigente.

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto, il presente documento preventivo (documento unico di valutazione dei rischi), eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi, se espressamente richiesto dal personale autorizzato, sarà necessario identificarsi e mostrare il tesserino di riconoscimento.

Il D.U.V.R.I. deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo, istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al “committente” di interrompere immediatamente le attività.

Esse potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la loro sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha verificato l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza, antecedenti al verificarsi dell'evento.

Si stabilisce che la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al “committente” e per essa al Responsabile del Procedimento ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Procedimento.

COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE

Il servizio comporta lo svolgimento di attività a carico dell'appaltatore e di attività a carico del committente:

sono a carico dell'appaltatore le seguenti attività:

- **Incontri** con i referenti delle singole strutture oggetto del servizio per concordare tempi e modalità di prelievo dei rifiuti dai depositi temporanei. I prelievi saranno effettuati con cadenza mensile presso le Strutture di cui all'Allegato A) del capitolato speciale d'appalto; l'Impresa appaltatrice del servizio provvederà a dare avviso scritto alle Strutture almeno dieci giorni prima della data prevista per il prelievo. Tutti gli aspetti operativi generali saranno concordati con i Responsabili delle Strutture stesse. Qualora il quantitativo dei rifiuti da conferire costituisca un elemento di rischio

9

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

inaccettabile e non consentito dalle norme vigenti, l'Impresa appaltatrice si obbliga ad effettuare i prelievi dietro chiamata da parte delle Strutture di cui all'Allegato A del capitolato speciale d'appalto, concordandone le modalità operative con il Responsabile della Struttura richiedente. L'Impresa appaltatrice del servizio, in caso di motivata impossibilità ad effettuare la concordata prestazione, deve darne tempestivamente comunicazione al Responsabile della Struttura interessata a mezzo telefax o e-mail, per provvedere comunque nelle quarantotto ore successive. Da parte dei referenti delle singole strutture potrà altresì essere richiesto di non eseguire un ritiro anche se previsto dalla periodicità stabilita nell'incontro iniziale, senza che l'Assuntore possa richiedere alcun riconoscimento. Il numero di viaggi economicamente corrisposti dalla Stazione Appaltante saranno quindi quelli effettivamente eseguiti;

- verifica dei depositi temporanei presenti presso le singole strutture;
- fornitura e distribuzione di idonei contenitori per la raccolta di diversa capacità tra i 5 e i 50 litri circa, omologati secondo le vigenti norme per il trasporto di rifiuti, in dimensioni e quantità adeguate alle esigenze delle Strutture universitarie per i prelievi periodici e con etichettatura inamovibile secondo le vigenti norme del trasporto. Le Strutture Universitarie si riservano la possibilità di richiedere ulteriori contenitori se la produzione dei rifiuti o la tipologia degli stessi dovesse variare rispetto alle stime previste. L'Impresa appaltatrice provvederà alla consegna dei contenitori vuoti, contestualmente al ritiro dei contenitori pieni e inoltre, dovrà essere fornito il disinfettante necessario;
- fornitura, in fase di esecuzione del servizio, delle schede tecniche dei contenitori che utilizzerà nel corso dell'espletamento del servizio, con i relativi dati di omologazione rilasciati dalle competenti autorità. Tutti i contenitori tipicamente in uso presso le Strutture universitarie e giacenti presso le stesse, verranno opportunamente sigillati e sistemati in altri contenitori più grandi, forniti dall'Impresa appaltatrice del servizio a cura della medesima. L'Impresa appaltatrice, inoltre, dovrà curare l'isolamento con opportuno materiale

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

antiurto, anche assorbente, al fine di evitare eventuali urti, rotture e conseguenze di questi;

- ritiro, secondo le norme vigenti e secondo il programma concordato o su eventuali chiamate delle strutture, dei contenitori predisposti dalle singole sedi. Tutto ciò, contestualmente al prescritto formulario, come stabilito dalle norme vigenti A.D.R., che verrà consegnato all'autista dell'automezzo relativamente ai contenuti ed alle modalità operative da rispettare durante il trasporto di sostanze pericolose; il formulario in quattro copie dovrà essere datato e firmato dal Responsabile di ogni struttura universitaria conferente e controfirmato dal trasportatore;
- caricamento, trasporto, conferimento, pesatura, dei rifiuti sanitari a rischio infettivo dalle diverse sedi presso impianti di termodistruzione autorizzati a norma di legge, in gestione diretta della medesima ditta o convenzionati;
- quanto necessario per il ritiro, il trasporto e lo smaltimento di carcasse di animali;
- attenersi alle procedure di cui al DM il 17 dicembre 2009 e s.m.i., nonché dal D.Lgvo 3 aprile del 2006, n. 152 e s.m.i. nell'ambito del Sistema di controllo di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) per il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi;
- restituzione, alla struttura interessata, della copia del formulario di cui al disposto normativo vigente D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro tre mesi dal conferimento dei rifiuti al trasportatore;
- trasporto dei rifiuti con automezzi e personale idonei in relazione alle tipologie dei rifiuti stessi, e forniti delle necessarie autorizzazioni previste dalle vigenti normative, in particolare per quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i. (SISTRI) nonché dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- reperire, in caso di imprevista e/o temporanea interruzione dell'attività degli impianti di smaltimento, altri impianti autorizzati, dandone preventiva e tempestiva comunicazione al Coordinatore Responsabile del Servizio

11

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

Smaltimento Rifiuti dell'Università degli Studi di Bari e fornendo contestualmente copia autentica delle relative autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti, in particolare per quanto previsto dal DM 17 dicembre 2009 e s.m.i. (SISTRI) nonché dal D.Lgvo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

L'organico impiegato dovrà essere costituito da personale adeguatamente formato e abilitato all'esercizio di tali attività di ritiro. L'Amministrazione Universitaria è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

L'Azienda dovrà appoggiarsi per lo smaltimento dei rifiuti ad un impianto autorizzato secondo quanto prescritto dalla legge.

Le valutazioni dei rischi nello svolgimento delle attività proprie dell'Appaltatore rientrano nelle competenze proprie del Datore di Lavoro della Ditta esecutrice.

Il presente D.U.V.R.I. valuta esclusivamente i rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello dell'Università degli Studi di Bari relativamente all'attività di smaltimento dei rifiuti speciali.

sono a carico del committente le seguenti attività:

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- analisi approfondita dei rischi per la sicurezza per strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc;
- valutazione dei rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- valutazione dei rischi derivanti da fattori organizzativi;
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;

12

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Sedi oggetto dell'appalto	Si rimanda agli Allegati del Capitolato Speciale d'Appalto
Sede legale	Piazza Umberto I, n.1 – 70121- Bari
Partita Iva	01086760723
Datore di lavoro	Rettore Prof. Corrado Petrocelli
Direttore Amministrativo	Dott. Giorgio De Santis
Responsabile del procedimento	Rag. Vito De Mola

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO

L'affidamento del servizio avverrà mediante esperimento di una Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo decreto, da determinarsi mediante ribasso che dovrà essere unico per tutti i prezzi unitari per tipologia di rifiuti. L'appalto deve essere svolto, secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Duvri viene elaborato, ai sensi del Testo Unico, per l'attività prestata in regime di appalto, da parte di Ditta esterna, relativa al ritiro e successivo conferimento in discarica autorizzata dei rifiuti sanitari pericolosi e non, solidi e/o liquidi, precedentemente raccolti negli appositi contenitori, presso tutte le sedi universitarie, così come elencate negli allegati A e B del Capitolato Speciale d'Appalto.

13

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

Più precisamente l'appalto riguarderà la tipologia di rifiuti descritti nell'art.4 (Elenco tipologie di rifiuti e prezzi unitari) del Capitolato Speciale d'Appalto.

In sintesi, quindi, l'appalto riguarda servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, prodotti nelle diverse strutture universitarie.

IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI

Si rimanda agli allegati A e B del Capitolato Speciale d'Appalto.

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto stimato dell'appalto è di € 500.000,00=oltre IVA, cui vanno aggiunti € 900,00 per oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due) a far tempo dal 1 luglio 2011 e fino al 30 giugno 2013.

ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi cosiddetti interferenziali sono stati analizzati considerando le due attività, “Committente” e “Appaltatore” relativamente a tutti i tipi di rischio presenti.

Si è elaborato uno schema base di criticità che evidenzia in maniera sintetica i rischi, con l'attribuzione di una scala gerarchica di interventi e la relativa tempistica degli stessi.

Criticità	Indice di interferenza	Identificazione del Rischio	Tempistica di intervento
<u>Assente</u>	R=0	Non esiste rischio	-----
<u>Trascurabile</u>	R=1	È presente il rischio ma in maniera trascurabile. Il rischio è minimo. Attuando le normali procedure di prevenzione e protezione previste nel sito produttivo si elimina ogni pericolo	Al verificarsi dell'evento
<u>Moderato</u>	R=2	È presente il rischio.	Attuare le procedure al verificarsi

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

		È necessario attuare procedure speciali nel caso ci sia possibile rischio da interferenza	dell'evento (ore di lezione)
<u>Rilevante</u>	R=3	È presente il rischio. Le procedure devono essere attuate indipendentemente dal verificarsi o meno dell'evento. Tali procedure fanno parte integrante dei piani di sicurezza dei singoli soggetti coinvolti (committente, appaltatore)	Sempre indipendentemente del verificarsi dell'evento

La valutazione dei rischi interferenziali è riportata in tabella:

VALUTAZIONE RISCHI	RISCHI	INTERFERENZA	MISURE
CADUTE DALLO STESSO LIVELLO	1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI 1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio.

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

	<p>resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda</p> <p>2) RISCHIO PER IL PERSONALE dell'Università e/o altre ditte. Fuoruscita accidentale di liquidi durante la movimentazione e/o le lavorazioni non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa.</p>		<p>2) Apporre idonea segnaletica mobile; eliminare la fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.</p>
<p>CADUTE DI OGGETTI DALL'ALTO</p>	<p>Per difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario.</p>	<p>R=0</p>	<p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI</p> <p>Il committente e l'appaltatore sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non correttamente posizionato.</p>
<p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p>	<p>Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari.</p>	<p>R=0</p>	<p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI</p> <p>L'appaltatore deve delimitare chiaramente le zone interessate dai lavori in corso con la segnaletica opportuna e con barriere per evitare accessi non autorizzati. Committente e appaltatore possono concordare, all'atto di avvio</p>

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

			dei lavori, lo svolgimento dell'attività su più fasi per attenuare l'esposizione dei lavoratori interessati.
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	Non è escludibile a priori contatto accidentale con sostanze e preparati chimici di scarto, sia in caso di manipolazione di contenitori eccessivamente pieni. Possibile rottura di un contenitore durante il conferimento dai locali all'automezzo della ditta.	R=1	Utilizzare idonei DPI (guanti, mascherine, etc.); utilizzare abbigliamento adatto. Movimentare i contenitori in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone. In caso di rottura di contenitore o sversamento accidentale, provvedere a delimitare la zona interessata, possibilmente con utilizzo di apposita segnaletica; chiamare il personale addetto tecnico e provvedere immediatamente al recupero in sicurezza del materiale disperso con successiva pulizia e bonifica dell'area interessata.
AGENTI BIOLOGICI	Non è escludibile a priori contatto accidentale con materiale infetto, sia in caso di manipolazione di contenitori eccessivamente pieni ed in particolare quelli rigidi per i rifiuti pungenti e/o taglienti. Possibile rottura di un contenitore durante il conferimento dai locali all'automezzo della ditta.	R=1	Utilizzare idonei DPI (guanti, mascherine, etc.); utilizzare abbigliamento adatto. Movimentare i contenitori in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone. In caso di rottura di contenitore o sversamento accidentale, provvedere a delimitare la zona interessata, possibilmente con utilizzo di apposita segnaletica; chiamare il personale

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

			addetto tecnico e provvedere immediatamente al recupero in sicurezza del materiale disperso con successiva pulizia e disinfezione dell'area interessata.
AMIANTO	Solo in caso di smaltimento di apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI Sono previste idonee procedure di smaltimento da parte degli operatori della ditta.
INALAZIONI E INTOSSICAZIONI	Probabile, collegata alle attività previste in contratto.	R=1	Nello smaltimento dei rifiuti che prevedono lo spargimento nell'ambiente di materiali in grana minuta o in polvere o fibre, la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee e DPI adeguati (maschere con filtro, visiere, etc.).
ELETTROCUZIONE	Rischio collegato all'utilizzo di apparecchi elettrici.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI In ogni ambiente universitario esistono impianti e apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

			l'Ufficio Tecnico
USO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO	Non è previsto o autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dalD. Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Università, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale.	R=1	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell' Università tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.
CARICO E SCARICO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PESANTI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola negli spazi in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati direttamente presso	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

	<p>il sito di utilizzo; ciò può creare intralcio, in particolare se effettuato nelle ore di carico /scarico e movimentazione interna delle merci destinate ai reparti.</p>		<p>responsabile del dipartimento. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. E' a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento e di trasporto. L'Amministrazione Universitaria è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.</p>
<p>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</p>	<p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da personale universitario, operatori sanitari, visitatori ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed</p>	<p>R=0</p>	<p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI</p> <p>Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.</p>

	interni. Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, ecc) per il trasporto di materiali /merci/attrezzature.		
TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI	Manipolazione di contenitori eccessivamente pieni ed in particolare quelli rigidi per i rifiuti pungenti e/o taglienti.	R=1	Utilizzare idonei DPI (guanti, mascherine, etc.); utilizzare abbigliamento adatto. Movimentare i contenitori in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone.
URTI, IMPATTI	Nell'uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali è possibile l'impatto con persone e con parti della struttura e arredo (porte degli ascensori e montacarichi).	R=1	E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e lo sgombero da eventuali ostacoli che possono intralciare il percorso.
MICROCLIMA	Esposizione a correnti d'aria calda/fredda e vapori	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI Indossare abbigliamento adeguato e mantenere distanze adeguate dalle fonti di vapore e/o correnti d'aria calda/fredda.
STRESS LAVORO CORRELATO	Mobbing e stress	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

			Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione dei compiti.
EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI			
INCENDIO	Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Gestione dell'emergenza e dell'esodo.	R=1	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco). Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
TERREMOTI	Evento naturale.	R=0	NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
INFORTUNI E PRIMO		R=1	Le strutture sono dotate di cassetta di primo

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

SOCCORSO	Questa problematica può verificarsi in caso di pioggia all'esterno dei fabbricati, in prossimità di marciapiedi e rampe di accesso; possono verificarsi, sporadicamente in caso di compresenza degli operatori delle pulizie con pavimento appena lavato, ovvero in caso di accidentale sversamento di liquidi di qualsivoglia natura anche a seguito di rottura di contenitori.		soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 (Pronto Soccorso).
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE			
VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	I dipendenti della ditta appaltatrice svolgeranno il proprio servizio in locali o aree all'aperto dell'Università, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei locali, affisse all'interno del luogo di lavoro, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza La collocazione di attrezzature e di materiali		

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

	non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.		
BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.		
PRESIDI ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO	Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio		

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA

Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi e a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi in caso di sversamenti accidentali o trasporto di rifiuti.

Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività, queste ultime saranno sospese e posticipate.

COSTI PER LA SICUREZZA

Si evidenziano costi specifici per la sicurezza legata ai rischi da interferenza, per quanto attiene alla segnaletica, colonnine e nastri in PVC per delimitare le aree di intervento. Non si evidenziano costi relativi per l'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), in quanto questi rientrano nei costi delle normali dotazioni che la ditta appaltatrice sostiene per propri dipendenti; inoltre a carico della Ditta Appaltatrice sono compresi i costi dovuti alla normale manutenzione ed efficienza dei mezzi di trasporto.

Per le motivazioni sopra citate, i costi per la sicurezza necessari, non soggetti a ribasso d'asta, sono i seguenti:

OGGETTO INTERVENTO	COSTO TOTALE
Colonnine e nastri in PVC bicolore, Segnaletica di	900,00€

26

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.

pericolo, avvertimento	
Totale	900,00€

CONCLUSIONI

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra committente ed appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze nell'appalto che ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, prodotti nelle diverse strutture universitarie per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

D.U.V.R.I.

Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, ecc., apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre, ecc., prodotti nelle diverse strutture universitarie.